

COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA

PROVINCIA DI UDINE

PARERE DEL REVISORE ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO

“BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE ART. 175 COMMA 8 TUEL”

Il sottoscritto Leonardo Soresi, revisore dell’Ente in epigrafe, nominato con delibera consiliare n. 18 del 04 aprile 2022, ai sensi e per gli effetti dell’art 239 primo comma lett b) del D.lgs n. 267/2000 e successive integrazioni e modifiche,

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Bilancio di Previsione 2023 - 2025 – Salvaguardia degli Equilibri (art. 193 TUEL) e variazione di Assestamento Generale art. 175 comma 8 TUEL”;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 12.06.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2022;
- che il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, all’art. 175 – comma 8 - stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno deve essere effettuata la variazione di assestamento generale, effettuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- che l’art. 193 del medesimo D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’Ente provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso negativo, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- che il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, quale prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali “lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

PRESO ATTO CHE

- i Responsabili di Servizio, nelle aree di loro competenza, hanno dichiarato:
 - a) l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - b) l’assenza di debiti fuori bilancio;

RILEVATO CHE

- dalla verifica di tutte le voci di entrata ed uscita, nonché dalle segnalazioni pervenute dai Responsabili di Servizio competenti, si sono verificate le esigenze di operare variazioni di bilancio;
- le entrate e le spese sono state “asstate” in ragione dell’obiettivo del mantenimento degli equilibri di bilancio, attuali e prospettici, di competenza, di cassa e dei residui, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell’attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- che, in particolare:
 - a) sono stati aggiornati per il 2023 gli importi dei trasferimenti, prevedendo il contributo Ministeriale per garantire la continuità dei servizi pari ad € 34.400,00;
 - b) si è rideterminato l’importo degli interessi attivi che l’Ente prevede di incassare in relazione al saldo del conto di tesoreria e ai tassi di interesse al momento applicati;
 - c) è stato aumentato lo stanziamento del gettito TARI per il 2023 di €12.045,37 , in linea con il Piano Economico Finanziario;
 - d) sono state aggiornate le entrate del titolo terzo, specie con riferimento alle entrate per servizi erogati dall’ente in base all’andamento della richiesta di tali servizi;
 - e) si è rideterminato l’importo dell’entrata per oneri concessori, sulla base di una previsione che tiene conto dell’attuale andamento di tale voce.
- che si è proceduto ad adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità (con un aumento dello stanziamento di € 1.579,95);
- è stata rideterminata la spesa di personale in linea con la modifica agli strumenti di fabbisogno di personale;
- si è proceduto alla revisione delle spese correnti in base alle segnalazioni pervenute e all’andamento della spesa considerata l’entrata;
- è stato applicato avanzo accantonato relativo ai rinnovi contrattuali del personale dipendente di € 62.150,00 per il pagamento degli arretrati contrattuali del personale;
- che si procede all’applicazione, in conformità con l’art. art. 187, comma 2 del T.U.E.L., di avanzo libero per spese di investimento per € 876.772,00.

- che le variazioni sono così riepilogabili:

VERIFICA EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

| | | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------------|--------------|--------------|--------------|
| Maggiori entrate correnti | Euro | 143.741,93 | 505,25 | 505,25 |
| Minori entrate correnti | Euro | - 24.980,01 | | |
| Maggiori spese correnti | Euro | - 321.216,92 | - 110.776,00 | - 115.809,75 |
| Minori spese correnti | Euro | 140.305,00 | 110.270,75 | 115.304,50 |
| Avanzo accantonato applicato a spese di parte corrente | Euro | 62.150,00 | | |
| Verif.Equilibr. parte corr. | Euro | - | - | - |

VERIFICA EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

| | | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-------------|--------------|------|------|
| Maggiori entrate capitale | Euro | 8.300,00 | | |
| Minori entrate capitale | Euro | - 19.546,60 | | |
| Maggiori spese capitale | Euro | - 877.281,10 | | |
| Minori spese capitale | Euro | 11.755,70 | | |
| Avanzo di amministrazione vincolato parte capitale | Euro | | | |
| Avanzo di amministrazione destinato a sp. Investimento | Euro | | | |
| Avanzo di amministrazione disponibile | Euro | 876.772,00 | | |
| Verif.Equilibr. parte cap. | Euro | - | - | - |

- sulla base dell'analisi complessiva effettuata sull'andamento della gestione relativa al primo semestre 2023, nonché della proiezione della stessa al 31/12, risultano rispettati gli equilibri interni di bilancio di parte investimento e di servizi per conto terzi;
- a seguito di apposita verifica si è provveduto, al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2023, ad un aumento del relativo stanziamento in lato spesa di € 1.579,95, mentre non è emersa allo stato attuale alcuna situazione di squilibrio che richieda l'adeguamento della quota di FCDE accantonata nel risultato di amministrazione;

